



Bollettino del Rotary Club Rho Fiera Centenario

Evento del 29 gennaio 2013 – Interclub Gruppo Visconteo presso NH Hotel Fiera

Tema: “Le emozioni autentiche dello Sport”

Relatori: Claudio Gallo e Marco Francioso

Presenze :

Effettivo Soci :	28	
Soci Presenti :	13	% Soci Presenti : 46%
<i>Ospiti del Club</i>	4	
<i>Ospiti dei Soci</i>	2	
Presenze Totali	19	

Prossimo Appuntamento:

**Lunedì, 4 febbraio, ore 19,30 Caminetto presso NH
presso NH Hotel Fiera**

Tema: “Costruzioni e Terremoti”

Relatore: Angelo Novara

Cronaca della serata

di Gianfranco Limonta



Il nostro presidente ci ha presentato i due relatori della serata: Marco Francioso telecronista e giornalista delle reti Mediaset e Claudio Gallo giornalista e pubblicitario, consigliere CONI Servizi.

I due giornalisti sportivi ci hanno deliziato con un filmato sul tema della serata con servizi brevi e stringati e un ottimo accompagnamento musicale.

Il primo servizio ci ha presentato delle immagini mai viste e emozionanti di una piccola campionessa russa in ginnastica. Le emozioni non sono mai misurabili e possono avere durate molto diverse.



Distretto 2040 Anno Rotariano 2012/2013 N° 03/2013



In alcuni casi le emozioni sono concentrate in pochi attimi come per Gelindo Bordin nella maratona vinta a Seul nel 1988, Bitossi e Basso nel mondiale del 1972 con la vittoria di Basso allo sprint e Silvio Fauner nello sprint vincente nella staffetta 4 X 110 km. alle olimpiadi del 1994 a Lillehammer che ha fatto piangere i dominatori norvegesi della specialità.



In altri casi le emozioni sono molto più lunghe e durature come per una atleta della Germania dell'est che ha partecipato a ben 8 olimpiadi e la nostra Valentina Vezzali che, nelle ultime olimpiadi, nella finale per il terzo posto perdeva 10 a 8 a soli 10 secondi dalla fine ed è riuscita prima a pareggiare e poi a vincere nello spareggio.



Le emozioni a volte riescono anche a sconfiggere le malattie come per il maratoneta Terry Fox che subì l'amputazione della gamba destra per cancro nel 1977 e nel 1980, per raccogliere fondi contro il cancro, fece la "maratona della speranza" camminando per 143 giorni consecutivi dalla costa atlantica a quella dell'oceano Pacifico percorrendo ogni giorno 42 chilometri, per un totale di 5.373 Km. Oppure come Cassius Clay che, nonostante avesse il morbo di Parkinson fu l'ultimo tefodoro alle Olimpiadi del 1996 a Atlanta e ,

sia pur sorretto, il portabandiera a quelle successive a Londra.

In alcuni casi si può dire che l'emozione ha anche sconfitto la morte come nei casi di atleti quali il calciatore Meroni, il motociclista Simoncelli che disse "in 5 minuti ho vissuto più di una vita intera" e il calciatore inglese George Prest.

In conclusione le emozioni sono il valore aggiunto dello sport e i relatori si sono augurati che una piccola parte delle emozioni da loro provate sia stata condivisa da tutti i presenti.

La fine della presentazione è stato un bellissimo momento musicale degli Stadio dedicato al pirata Marco Pantani.